

La Battaglia dei Giganti sul rilievo marmoreo (1548) di Pierre Bontemps per la tomba di Francesco I^o a Saint Denis. Stampa (1777) di Louis Joseph Masquellier (1741-1811), Berna, Biblioteca Nazionale.

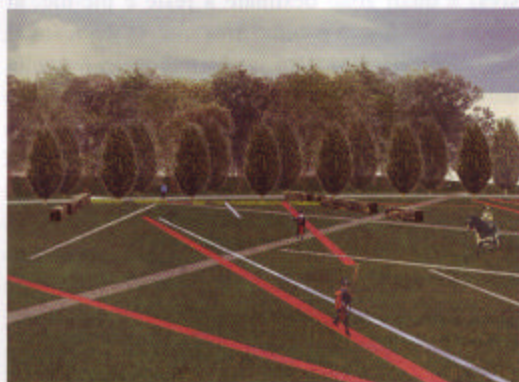


residenziali. Le attrezzature per il gioco dei bambini sono collocate sulla pavimentazione in calcestre e a chiusura visiva dei tre percorsi trasversali, su una pavimentazione circolare in gomma anticaduta, cui fa da sfondo una siepe in *Salix purpurea*.

Il progetto prevede la costruzione di un edificio

A San Giuliano Milanese, nella frazione di Zivido, 15 ettari di area agricola verranno trasformati in un parco dedicato alla famosa Battaglia di Marignano nota come "La Battaglia dei Giganti".

Il prato della battaglia.



per attività sociali, ristoro, sede degli uffici del parco, un piccolo spazio museale, l'archivio storico e un piccolo auditorium.

La cavea dell'arena (che diverrà il teatro della rievocazione storica) si inserisce nella griglia regolare interrompendola. La forma è un'ellisse, sottolineata da querce fastigate (*Quercus robur* 'fastigiata' L.), con gli assi di 80 e 65 m, con la scena posizionata in uno dei due fuochi e le gradinate a prato sviluppate sul perimetro opposto. L'acqua della roggia viene utilizzata per realizzare un più articolato sistema di canali disposti sulla giacitura delle centuriazioni romane e controllati da chiuse e partitori. Elemento nodale del sistema è una vasca che funge da bacino di accumulo per l'acqua per l'irrigazione del parco e che diventa percettivamente elemento chiave a cavallo tra le due parti del parco separate dal viale centrale.

Si deve completare la chiusura data dalle residenze con una recinzione che limiti l'accesso garantendo maggiore controllo e sicurezza all'interno. Gli accessi principali sono quattro accanto ai quali sono localizzati i parcheggi.

La dimensione dei percorsi principali presuppone una fruizione ciclabile oltre che pedonale. Le pavimentazioni dell'asse e del semicerchio sono in asfalto colato trasparente, le piazze di accesso in autobloccanti di calcestruzzo, di colori e tessiture che somigliano a materiali naturali e i percorsi secondari e l'area giochi in calcestre. ■